



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Università degli Studi di Napoli
"L'ORIENTALE"
(2022-U.N.OR.-0031001)
RUDR - Ufficio delle Risorse Umane per la Didattica e la Ricerca
prot. n. 0031001
del 17/05/2022 in uscita

417

Macroarea Risorse Umane
Ufficio Risorse Umane per la Didattica e la Ricerca

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- VISTO** il D.R. 30/10/2009, n. 1160 "Codice etico di Ateneo";
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di assegni di ricerca;
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, con il quale si determina l'importo minimo annuo lordo – al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante – degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della citata legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, da ultimo modificato e integrato con D.R. 18/05/2015, n. 394;
- VISTA** la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n.306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale, emanato in attuazione dell'art.54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la legge 22/05/2017, n. 81;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018;
- VISTE** le disposizioni legislative emanate in relazione alla situazione epidemiologica e i conseguenti provvedimenti rettorali e dirigenziali;
- VISTO** il D.R. 10/03/2020, n. 213, con il quale, fra l'altro si autorizza lo svolgimento in modalità telematica di tutte le procedure concorsuali che non prevedono prove scritte;
- VISTO** il D.R. 22/03/2021 n. 165, con il quale, tra l'altro, sono state dettate le "Linee guida per lo svolgimento dei colloqui *a distanza*" nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, nonché di conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nell'adunanza del 24/03/2021;

- VISTE** le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle adunanze del 29/06/2021 e 30/06/2021, aventi ad oggetto l'attivazione di 6 linee per progetti di ricerca di Ateneo, da finanziarsi utilizzando le somme appostate nel Bilancio unico di Ateneo 2021-2023;
- VISTO** il D.R. 16/07/2021, n. 412, recante "Avviso per il finanziamento di Progetti di Ricerca (PRA) per l'anno 2021 e a valere tre anni dal 30/06/2021";
- VISTO** il D.R. 07/12/2021, n. 852, con il quale, stante i risultati dei lavori della Commissione appositamente incaricata con D.R. 20/09/2021, n. 852, sono stati resi noti i progetti di ricerca approvati ed i correlati budget di riparto dei finanziamenti assegnati a ciascun progetto, nonché i nominativi dei Principal Investigator, tra i quali figurano, tra gli altri, i proff. Riccardo PALMISCIANO, Fabio AMATO, Antonio LOPES, Giampiero MORETTI.
- VISTE** le proposte di attivazione di assegni di ricerca, di tipologia B, di durata triennale, non rinnovabili – da far gravare sulle risorse PRA 2021 di cui al sopra citato D.R. 07/12/2021, n. 852, approvate dagli Organi deliberativi dei rispettivi dipartimenti di appartenenza dai predetti PI – come di seguito specificate:
- Consiglio del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo – adunanza del 16/03/2022 – approvazione proposta del prof. Riccardo PALMISCIANO finalizzata all'attivazione di un assegno di ricerca per il ssd L-OR/02 (Egittologia e civiltà copta), argomento: "*Archeologia dell'oralità*", da ricondurre nel più ampio progetto PRA dal titolo TRASAP - La trasmissione dei saperi fra oralità e scrittura: una ricerca comparata in contesto afro-mediterraneo;
 - Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – adunanza del 24/03/2022 – approvazione proposta della prof.ssa Anna LIGUORI finalizzata all'attivazione di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 (Diritto internazionale), argomento: "*Migrazioni, cambiamento climatico e diritti umani*", da ricondurre nel più ampio progetto PRA (PI prof. Fabio AMATO), dal titolo Antropocene/Capitalocene e migrazioni internazionali. Una lettura critica;
 - Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – adunanza del 24/03/2022 – approvazione proposta del prof. Antonio LOPES finalizzata all'attivazione di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia politica), argomento: "*Rigenerazione urbana dei borghi storici in una logica di riorganizzazione delle aree locali interne post Covid-19*", da ricondurre nel più ampio progetto PRA dal titolo RIURBO Covid-19;
 - Consiglio del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati – adunanza del 24/02/2022 – approvazione proposta della prof.ssa Bianca DEL VILLANO finalizzata all'attivazione di un assegno di ricerca per il ssd L-LIN/12 (Lingua e traduzione – lingua inglese), argomento "*PSEUDOS – Declinazioni del dis/valore tra testimonianza e falsificazione*", da ricondurre nel più ampio progetto PRA (PI prof. Giampiero MORETTI) dal titolo PSEUDOS;

VISTE Le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive adunanze del 24/03/2022 e 28/04/2022 (CdA) e 22/03/2022 e 27/04/2022 (SA), con le quali i predetti Consessi hanno autorizzato l'emanazione di un bando finalizzato all'attivazione degli assegni di ricerca di cui alle suesposte proposte;

ACCERTATA La disponibilità finanziaria;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, da ultimo modificato e integrato con D.R. 18/05/2015, n. 394, è emanato il seguente bando di concorso.

Art. 1 – indizione

Sono indette 4 (quattro) selezioni pubbliche finalizzate all'attribuzione di altrettanti assegni di ricerca di tipologia B, di durata triennale, non rinnovabili, da svolgersi presso il Dipartimento per ciascuno di essi indicato ed aventi le sottoelencate caratteristiche:

Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo

| | |
|--|--|
| Codice procedura selettiva | DAAM – 04/2022 |
| Tipologia | B |
| Durata | triennale – non rinnovabile |
| Area scientifico-disciplinare | 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche |
| Settore scientifico-disciplinare | L-OR/02 – Egittologia e civiltà copta |
| Argomento | <i>Archeologia dell'oralità</i> |
| Responsabile scientifico / PI | Prof. Riccardo PALMISCIANO |
| Risorse economiche e finanziarie | Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo (PRA 2021) |
| Competenze specifiche richieste: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della lingua inglese;• Competenze relative allo studio dei paesaggi e degli spazi antichi;• Buona padronanza degli strumenti digitali di analisi territoriale e di simulazione per agenti; | |
| Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione: <p>Il titolare dell'assegno dovrà condurre attività di ricerca nel quadro del progetto "TRASAP" con particolare riferimento all'ambito della "archeologia dell'oralità" e all'analisi, su base archeologica, delle forme non scritte di trasmissione del sapere nelle società antiche del Corno d'Africa settentrionale. Andrà in particolare sviluppato lo studio degli "spazi dell'oralità" e dei modi e dei luoghi della comunicazione non scritta nei più svariati ambiti – inclusi quelli legati alla retorica del potere, così come l'elaborazione di procedure finalizzate a verificare l'efficacia dei comportamenti adottati per la trasmissione della conoscenza e la veicolazione di messaggi e informazioni all'interno di società complesse ma non chirografiche. Accanto all'attività di ricerca, il titolare dovrà partecipare attivamente all'organizzazione dei seminari e dei convegni previsti dal progetto, e a tutte le iniziative individuate per la comunicazione e diffusione dei risultati dello stesso.</p> | |

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

| | |
|--|--|
| Codice procedura selettiva | DSUS – 04/2022 |
| Tipologia | B |
| Durata | triennale – non rinnovabile |
| Area scientifico-disciplinare | 13 – Scienze economiche e statistiche |
| Settore scientifico-disciplinare | SECS-P/01 – Economia politica |
| Argomento | <i>Rigenerazione urbana dei borghi storici in una logica di riorganizzazione delle aree locali interne post Covid-19</i> |
| Responsabile scientifico / PI | Prof. Antonio LOPES |
| Risorse economiche e finanziarie | Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo (PRA 2021) |
| Competenze specifiche richieste: | |
| <p>Conoscenza della lingua Inglese.</p> <p>Il titolare dell'assegno dovrà avere conoscenza della principale strumentazione relativa alle valutazioni di progetti, analisi di impatto delle politiche (es. software di elaborazione statistica, modelli multi-obiettivo).</p> | |
| Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione: | |
| <p>Il titolare dell'assegno dovrà partecipare all'analisi sul campo, alla ricerca empirica e alla predisposizione di reports.</p> | |

| | |
|--|--|
| Codice procedura selettiva | DSUS – 05/2022 |
| Tipologia | B |
| Durata | triennale – non rinnovabile |
| Area scientifico-disciplinare | 12 – Scienze giuridiche |
| Settore scientifico-disciplinare | IUS/13 – Diritto internazionale |
| Argomento | <i>Antropocene/Capitalocene e migrazioni internazionali. Una lettura critica</i> |
| Responsabile scientifico / PI | Prof. Fabio AMATO |
| Docente proponente/Responsabile scientifico | Prof.ssa Anna LIGUORI |
| Risorse economiche e finanziarie | Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo (PRA 2021) |
| Competenze specifiche richieste: | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della lingua Inglese; • Competenza già acquisita, testimoniata da curriculum e pubblicazioni, nell'ambito del diritto internazionale delle migrazioni e dell'ambiente, con particolare focus riguardo al bacino mediterraneo; • Esperienza in progetti relativi alla tematica delle migrazioni internazionali; • Il titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale sarà considerato titolo preferenziale; | |
| Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione: | |
| <p>Il titolare dell'assegno avrà un ruolo centrale nello svolgimento della ricerca collegata agli obiettivi del PRA "Antropocene/Capitalocene e migrazioni internazionali. Una lettura critica". Il titolare dell'assegno dovrà contribuire all'attività di ricerca, in collaborazione e sotto la direzione del Responsabile scientifico del progetto di ricerca, analizzando le fonti normative e giurisprudenziali di diritto internazionale sul fenomeno delle migrazioni internazionali. Dovrà inoltre contribuire alle attività di organizzazione di convegni, seminari etc. e alla produzione scientifica.</p> | |

Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

| | |
|--|--|
| Codice procedura selettiva | DLIC – 05/2022 |
| Tipologia | B |
| Durata | triennale – non rinnovabile |
| Area scientifico-disciplinare | 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche |
| Settore scientifico-disciplinare | L-LIN/12 – Lingua e Traduzione – Lingua inglese |
| Argomento | <i>Pseudos. Declinazioni del dis/valore tra testimonianza e falsificazione</i> |
| Responsabile scientifico / PI | Prof. Giampiero MORETTI |
| Docente proponente/Responsabile scientifico | Prof.ssa Bianca DEL VILLANO |
| Risorse economiche e finanziarie | Fondo Ricerca Scientifica di Ateneo (PRA 2021) |
| <p><u>Competenze specifiche richieste:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottima padronanza della lingua inglese; • Possesso di competenze legate alle tematiche del progetto; • Il titolo di dottore di ricerca in Lingua e Linguistica inglese sarà considerato titolo preferenziale. <p><u>Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:</u></p> <p>Al titolare dell'assegno sarà richiesto di contribuire al progetto di ricerca, sviluppando la tematica dello PSEUDOS in relazione al linguaggio della mendacità in testi estetici in lingua inglese, avvalendosi di un taglio metodologico specificamente pragmatico. Dovrà altresì collaborare alla organizzazione di tutti gli eventi programmati e al copyediting del volume finale.</p> <p>Sarà autore/autrice di un contributo monografico in lingua inglese.</p> | |

Art. 2 – requisiti di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età, i cittadini italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito all'estero. **La mancanza del predetto titolo è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.**

La valutazione dell'attinenza tra le competenze specifiche possedute e quelle richieste dal progetto di ricerca è riservata alla Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 18, comma l, lettera b) e lettera c) della legge 240/2010, non possono partecipare alla selezione coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

È escluso altresì il personale di ruolo presso l'Ateneo o altre Università italiane, il personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

Art. 3 – presentazione della domanda

La **domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato (allegato I), (corredata di tutti gli allegati richiesti dal bando in formato PDF non modificabile, caricati su CD-R-

non riscrivibile) **dovrà essere trasmessa, in cartaceo, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale – Ufficio Risorse Umane per la Didattica e la Ricerca – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, **a pena di esclusione, entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile. **Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale accettante**. La domanda, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, deve recare in calce firma per esteso del candidato.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il numero di telefono e **l'indirizzo di posta elettronica** ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio;
- b) **il codice della procedura selettiva**;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, avendo cura di specificare: Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito, data di conseguimento, il dipartimento di afferenza del corso di dottorato, se con borsa o senza borsa, l'argomento, la durata (data di inizio e data fine) e i mesi totali del corso e il titolo della tesi;
- d) di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio, né assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca di cui all'assegno di ricerca per il quale concorre;
- e) di non incorrere nei casi di incompatibilità di cui all'art. 10 del bando concorsuale;
- f) ai sensi dell'art. 18 comma l lettera b) e c) della legge n. 240/2010, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento cui afferisce la ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di non appartenere al personale di ruolo presso l'Ateneo o ad altre Università italiane, al personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.
- h) di non aver superato il limite massimo consentito di 6 anni (72 mesi) nei rapporti precedentemente instaurati quale titolare di assegno di ricerca e che la durata dell'assegno di ricerca di cui al presente bando è compatibile con il predetto limite.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda in cartaceo dovrà essere allegata la seguente documentazione esclusivamente in

formato PDF non modificabile, caricata su CD-R (non riscrivibile):

1. copia della domanda di partecipazione;
2. documento di riconoscimento;
3. codice fiscale;
4. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
5. eventuali pubblicazioni, **nel numero massimo di 10**;
6. curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo **privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy** (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);
7. eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
8. elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;
9. dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda - dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto 9. il candidato potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; esse dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, **gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale**, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

E' fatto obbligo al candidato di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento interessato, e sarà composta da tre membri scelti tra professori di ruolo e ricercatori. La Commissione potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

Art. 5 – selezione

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui:

- max **30/100**, riservati ai titoli di cui all'art.3 del presente bando;
- max **30/100**, riservati alle pubblicazioni scientifiche relative al campo di ricerca in cui si effettua la selezione;
- max **40/100**, riservati al colloquio.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Il colloquio si intende superato con una votazione pari ad almeno **32/punti**.

La Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei candidati, procedendo alla definizione dei criteri che intende adottare e – attenendosi alla griglia di punteggi riservati a ciascuna categoria – attribuirà un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni prodotte da ciascun candidato.

I candidati saranno invitati a sostenere il **colloquio “a distanza”** mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina <http://www.unior.it/ateneo/2502/1/bacheca-assegni-di-ricerca.html>, recante la data e l'ora in cui avverranno i colloqui. **Detto avviso sarà reso disponibile almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio a ciascun candidato.

Completati i colloqui, la Commissione esprimerà un giudizio complessivo su ciascun candidato e redigerà una graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e delle pubblicazioni a quello del colloquio. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo disponibile alla pagina web <http://www.unior.it/ateneo/6054/1/albo-ufficiale-di-ateneo.html>

Art. 6 – stipula del contratto – decorrenza dell'assegno

L'Amministrazione notificherà l'esito della selezione al vincitore, invitandolo alla stipula del contratto che, a pena di decadenza, dovrà avvenire entro il termine indicato nella medesima comunicazione/invito a stipula.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'assegno potrà essere conferito all'idoneo che succede al vincitore nella graduatoria di cui all'art. 5 del presente bando. La mancata stipula del contratto, per cause non imputabili all'amministrazione, equivale a mancata accettazione ovvero rinuncia da parte del vincitore e determinerà la decadenza dal diritto all'assegno di ricerca.

Art. 7 – copertura assicurativa

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca per eventuali rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile.

Art. 8 – compiti

Il titolare dell'assegno collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato. Il titolare dell'assegno partecipa al programma/progetto di ricerca presso il Dipartimento cui afferisce la ricerca, con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, sotto la direzione del responsabile della ricerca, ovvero del coordinatore/coordinatrice scientifico/a del progetto.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso uno o più qualificati Istituti Universitari, Accademie o Enti di ricerca. Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Direttore del Dipartimento, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo

trascorso presso dette istituzioni di ricerca.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare al responsabile della ricerca una relazione periodica sull'attività di ricerca svolta che ne consenta il monitoraggio e la valutazione in itinere.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione al Consiglio di Dipartimento. La delibera del Consiglio di Dipartimento sarà trasmessa al Rettore che, su conforme delibera del Senato Accademico, notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, il titolare dell'assegno, è tenuto a depositare una dettagliata relazione e gli eventuali altri prodotti che costituiscono i risultati della ricerca presso il Dipartimento di afferenza della ricerca, dandone comunicazione all'ufficio amministrativo competente.

Art. 9 – trattamento economico

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è pari a € 19.367,00 (compenso lordo per il percipiente), oltre oneri previdenziali a carico dell'amministrazione.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Il titolare dell'assegno che intenda recedere dal contratto sarà tenuto a darne comunicazione al Rettore ed al responsabile della ricerca, con almeno trenta giorni di preavviso. L'inosservanza di tale obbligo comporterà l'addebito a carico del titolare dell'assegno della quota relativa al preavviso mediante recupero della stessa sull'ultima rata mensile maturata posticipatamente.

Art. 10 – divieto di cumulo – incompatibilità – aspettative e interruzioni

Non è ammesso il cumulo di assegni di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato dall'Università, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master universitari, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche part-time.

I dipendenti privati, anche part-time, non possono essere titolari di assegni di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, individuate con autorizzazione del Rettore e con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività anche esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Il titolare dell'assegno può essere autorizzato dal responsabile della ricerca, in accordo con il Polo Didattico di Ateneo, a svolgere limitata attività didattica, a supporto dell'insegnamento universitario e nell'ambito della ricerca in corso, ovvero può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso questo Ateneo, in entrambi i casi senza oneri a carico dell'Ateneo.

Il titolare di assegno può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso altri Atenei.

L'attività di ricerca può essere sospesa per gravidanza e malattia, fermo restando che le predette sospensioni provocano il rinvio della scadenza del contratto.

In materia di astensione per maternità (obbligatoria e/o facoltativa) e del conseguente rinvio della scadenza del contratto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della

previdenza sociale del 12/07/2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23/10/2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto è integrata dall'Università L'Orientale fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

In materia di congedo per malattia si applica l'art. I -comma 788 -della legge n. 296 del 27/12/2006 e successive modificazioni.

Non costituisce interruzione del contratto, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 11 – norme di rinvio

Per quanto non specificato nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 564 del 9/06/2011, da ultimo modificato e integrato con D.R. 18/05/2015, n. 394, ed alla normativa vigente in materia.

Art. 12 – referente informatico

Ai sensi dell'art. 7 del D.R. 25/05/2020, n. 297, Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui al presente provvedimento è l'Ing. Arturo Santoro, quale responsabile del Servizio Gestione di Rete e Sistemi, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Palazzo Giusso, Largo S. Giovanni Maggiore 30 - 80134 Napoli – Tel +39 0816909548, e-mail: siasrs@unior.it .

Art. 13 – responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Risorse Umane per la Didattica e la Ricerca, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909213/390 – email: uff.personale@unior.it . Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la d.ssa Paola ROSSI.

Art. 14 – pubblicità

Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <http://www.unior.it/ateneo/6054/1/albo-ufficiale-di-ateneo.html> e sui siti del MUR e dell'Unione Europea.

Il Rettore

Roberto TOTTOLI



Affisso all'Albo dell'U.N.O.

Rep. 173 Prot. n. 31562 del 24/05/2022

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe FESTINESE

